

Documento della Classe 3H

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Goggi Lucia

Segretario

prof. Ferranti Francesco

Consiglio di classe

DirittoPulsinelli Luisa

Disegno e storia dell'arteBusisi Elena Rita

FisicaGoggi Lucia

IngleseTagliabue Alessandra

ItalianoBaglio Marco

LatinoFerranti Francesco

MatematicaPezzi Alessia

ReligioneMencarelli Andrea

ScienzeDambra Roberta

Scienze motorieLazzari Chiara Marta

Storia e FilosofiaBarberis Alice

Obiettivi educativi della classe

- 1) Favorire la socializzazione, mediante attività che stimolino la partecipazione e l'interazione tra studenti;

- 2) favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee

- 3) favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;

- 4) sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;

- 5) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;

- 6) sviluppare una progressiva responsabilizzazione e una capacità di autovalutazione che porti alla valorizzazione dei talenti.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, obiettivo generale consta nell' "Operare confronti e collegamenti fra autori e correnti artistico-letterarie" e nel "Produrre sintesi, utilizzando diversi registri comunicativi". In particolare, si inviteranno gli studenti a:

- consolidare la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova dell'Esame di Stato (nella sua attuale configurazione), sia in quella orale
- sviluppare attraverso le varie proposte didattiche il proprio senso di appartenenza al gruppo classe
- cogliere la complessità dei dati culturali (di un testo, un genere, una corrente artistica)
- pervenire a un inizio di pensiero critico e motivato in relazione a quanto studiato
- considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo e per piacere
- acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con epoche lontane e diverse dalla nostra
- esprimere se stessi, anche nel proprio ruolo di cittadini, attraverso forme di comunicazione diverse

Abilità, competenze disciplinari

- Saper leggere, comprendere, analizzare i contenuti e i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
-

Saper utilizzare con progressiva sicurezza la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto

Competenze

- Cogliere la relazione tra contenuti del pensiero e le forme linguistiche
 - Esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche
 - Formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici
- Organizzare
ed esporre coerentemente un percorso di approfondimento

Conoscenze

- Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dalla poesia religiosa duecentesca al Rinascimento con particolare attenzione ai seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli.
- Dante, la *Commedia*, *Inferno*, almeno 10 canti.

Nel programma di Italiano verranno inserite, se possibile, attività pratiche (uscite didattiche), letture, compiti di restituzione inerenti il percorso trasversale di Educazione civica ("Giustizia e diritti").

Contenuti didattici

L'attuazione della programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe.

1. Produzione scritta

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A dell'Esame di Stato)

2. Analisi e produzione di un testo
argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)

3. Riflessione
critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
(tipologia C dell'Esame di Stato)

4. Esercizi di scrittura creativa

La produzione scritta sarà curata
tramite lavoro teorico in classe (per es. analisi guidate di testi letterari e
non letterari; brainstorming su un titolo di tema; correzione di scritti),
prove svolte a casa e corrette dal docente, prove in classe.

2. Storia letteraria

Primo trimestre:

- la trasmissione dei testi
- elementi di filologia e paleografia
- la cultura nel MedioEvo (*humanae e divinae litterae*, le 7 arti liberali, i 4 sensi delle scritture, il rapporto con i testi classici, il simbolismo)
- testi tipici della cultura medioevale (Isidoro di Siviglia, Alano di Lilla, i bestiari)
- geografia e storia della letteratura italiana del Trecento
- gli scritti di s. Francesco
- Jacopone da Todi)
- la poesia comico-realistica (Cecco Angiolieri, Cavalcanti, Rustico Filippi, Dante)
- Guido Guinizzelli
- lo Stilnovo

-
Guido Cavalcanti

-
Dante: biografia e opere

- *Comedia*: lettura e analisi di almeno 3 canti

**Entro metà
marzo:**

- Petrarca

- Boccaccio

- *Comedia*: lettura e analisi di 4 canti

**Entro la
fine dell'anno:**

-
l'Umanesimo

-
Ludovico Ariosto

-
Niccolò Machiavelli

- *Comedia*: lettura e analisi di 3 canti

3. *Comedia* di Dante

Si
intenderà proporre lettura, parafrasi e commento di *Inferno* I, II, III,
IV, V, VI (vv. 1-75), X, XIII; XXVI; XXXIII; XXXIV. Sintesi dei canti VII-IX, e
XIV-XXIV.

4. Lettura domestica

Il
programma di letteratura verrà affiancato da un Percorso sulla Lettura, tramite
la proposta della lettura individuale, più o meno mensile, di racconti o di un
libro (di narrativa, saggistica, attualità, legato al programma ma anche scelto
nella più ampia produzione letteraria, italiana e non). Alla lettura domestica
potrà seguirà l'elaborazione di una scheda personale (talora valutata), una

verifica in classe o una discussione guidata dall'insegnante.

Metodi

- lezione frontale
- lezione asincrona
- correzione dei compiti domestici assegnati
- lezione partecipata
- lettura e analisi di testi, condotta dal docente da solo e/o in collaborazione con gli studenti
- produzione di mappe concettuali (brain-storming)
- esercitazioni guidate, problem solving
- lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi
- relazioni di singoli studenti o gruppi di studenti su percorsi di approfondimento

Strumenti

- manuali in adozione o altri testi sottoposti all'attenzione degli studenti (saggi, testi di narrativa)
- fotocopie e/o materiale scannerizzato
- materiale iconografico
- uso di supporti audio-visivi e multimediali; LIM
- presentazioni in power-point proposte dal docente
- eventuale materiale pubblicato sulla piattaforma Elionet e/o Gsuite
- materiale pubblicato sul registro e/o sulla cartella di classe
- email istituzionale fornita dal Liceo agli alunni

Sarà costante il riferimento al libro di testo, integrato da schede del docente (fotocopie di ulteriori testi, approfondimenti critici, schemi, foto, files pdf o in powerpoint), materiale che, insieme agli appunti, sarà ugualmente fatto oggetto di verifica.

Criteria di verifica e valutazione

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa può essere effettuata anche in forme molto diverse dalle tradizionali: test a risposta aperta o chiusa, questionari, procedure di problem solving...I criteri di valutazione adottati per le verifiche scritte e orali sono quelli elaborati dal Dipartimento di Lettere e indicati nel Piano dell'Offerta Formativa. Essi potranno essere comuni a verifiche dello stesso tipo e saranno comunicati agli studenti. I risultati delle verifiche saranno inoltre comunicati al Consiglio di Classe perché possa essere tempestivamente organizzato il recupero e/o l'eventuale riorientamento.

Le prove potranno essere in forma scritta (per es. quelle atte a testare le abilità di scrittura e comprensione testuale) e orale (per es. per il programma di storia letteraria e per lo studio della *Commedia* di Dante). Fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale, argomenti normalmente oggetto di prova orale (la storia della letteratura) potranno essere verificati tramite prove scritte (aperte, a crocette, con immagini da commentare). Dei compiti valutati sarà resa disponibile la riproduzione fotografica o tramite fotocopia, perché possano essere visionati dagli studenti e dai genitori.

Si riterranno fattori che concorrono alla valutazione:

-

Livello
di partenza

-

Evoluzione
del processo di apprendimento

-

Conoscenze
acquisite

-

Abilità/capacità
sviluppate

-

Competenze
raggiunte

-
Impegno
dimostrato

-
Partecipazione
all'attività didattica

-
Rispetto
delle scadenze (consegna delle prove a casa)

Per
gli alunni con DA ci si atterrà alle misure compensative e dispensative dei
singoli Pdp.

La
scala dei voti delle verifiche scritte e orali sarà 1-10 e punteggi intermedi
(mezzi voti).

La valutazione finale terrà conto del percorso
compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Le interrogazioni scritte e orali
saranno sempre programmate nelle date, le date fissate con congruo anticipo; le
interrogazioni non saranno però programmate nominalmente (tranne per gli
studenti che ne avessero diritto per Pdp). Nelle verifiche sulle abilità di
scrittura si valuteranno la correttezza formale e soprattutto le competenze
(metacognizione; elaborazione di un parere personale su quanto studiato o sui
testi di cui si chiede la comprensione; originalità dell'impostazione dello
scritto; recupero di dati di studio pregressi e/o di dati tratti da altre
discipline). Si cercherà, nei limiti del possibile, di sviluppare anche la
competenza dell'autovalutazione. Eventuali lavori di scrittura e/o
approfondimento assegnati con scadenze temporali non giornaliere saranno
valutati anche in relazione alle modalità di utilizzo della rete: affidabilità
delle fonti, confronto tra le notizie raccolte, elaborazione dello studente. La
rete è un serbatoio prezioso che va utilizzato criticamente e rielaborato
personalmente: non saranno ritenuti sufficienti compiti in cui risulti evidente
e significativa l'operazione di trascrizione letterale e/o di taglia/incolla.

Il
numero minimo di verifiche è fissato in numero di quattro (due scritte e due
orali) per il trimestre e di cinque (tre scritte e due orali) per il
pentamestre.

1) Comunicazione orale

Per
raggiungere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare, durante l'esposizione
e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i
destinatari in modo chiaro, semplice, ma corretto, di ascoltare e di tener
presente nelle risposte le obiezioni postegli.

2) Produzione scritta

Gli

studenti produrranno riassunti, testi argomentativi, analisi testuali (di poesie, racconti, romanzi), commenti (a testi, libri letti, eventuali film). Oltre alle competenze richieste per ogni tipo di traccia, come l'aderenza, lo sviluppo, la competenza grammaticale e lessicale, per ottenere la sufficienza saranno richiesti, per l'analisi testuale, il corretto uso del linguaggio narratologico e la coerenza fra interpretazione e richiami testuali. Ad elevare la valutazione dell'elaborato contribuiranno l'originalità dell'interpretazione, la ricchezza di riferimenti testuali ed extratestuali e delle osservazioni personali.

Riguardo

al testo argomentativo, per raggiungere la sufficienza non sarà tollerata la contraddizione fra tesi e conclusione ed una sistematica ripetizione di errori ortografici e grammaticali. Per una più alta valutazione saranno richieste buona qualità di argomentazioni, ricchezza di conoscenze, assenza di errori di grammatica, proprietà di linguaggio.

3) Educazione letteraria

Gli

studenti saranno invitati ad esporre i contenuti e le analisi testuali avendo come destinatari virtuali e reali i compagni. Altri tipi di verifica potranno essere costituiti da test, questionari, interrogazioni ed elaborati scritti sull'interpretazione dei testi. Il fine educativo delle verifiche sarà l'autovalutazione, la scala di misurazione sarà sufficientemente articolata per permettere l'evidenziazione del maggior numero possibile di livelli. Sarà valutata sufficiente una esposizione orale durante la quale lo studente dimostri di aver compreso il senso primario dei testi, di saper fornire un senso secondario semplice ma coerente con le indicazioni testuali e di saper esporre in forma lineare ma corretta, utilizzando il linguaggio narratologico fornito, di possedere le conoscenze relative a un testo, un autore, un genere in forma non approssimativa. Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver compreso a fondo i concetti, di saperli esporre con sicurezza, di saper rispondere alle richieste di chiarimento da parte dei compagni.

Ulteriori

incrementi di valutazione saranno connessi con la capacità di interpretare e rielaborare personalmente i dati di studio.

Recupero

Il

recupero delle insufficienze avverrà secondo le secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti. In particolare sarà svolto

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione e il

commento

- *in itinere*, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica
- tramite disponibilità dell'insegnante a correggere materiale di recupero assegnato o svolto volontariamente dallo studente
- durante la settimana di sospensione delle lezioni (gennaio)
- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi on line sulla Piattaforma Elionet
- su sollecitazione di eventuali domande degli studenti, si riprenderanno gli argomenti trattati e se ne darà un'ulteriore spiegazione
- tramite l'attenzione alle interrogazioni.

Il recupero delle insufficienze orali sarà verificato nella successiva prova, tramite domande volte a sanare la precedente insufficienza.

Per la correzione delle prove scritte si utilizzeranno (anche in forma semplificata) le griglie in via di approvazione dal Dipartimento di Lettere per la correzione delle prove in sede di Esame di Stato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Studente _____
classe _____ TIPOLOGIAA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli di consegna l'elaborato: - non ne rispetta alc - li rispetta in minim (4-5) - li rispetta sufficien (6-7)

			<ul style="list-style-type: none"> - li rispetta quasi tut - li rispetta completa
<p>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</p> <p>(max 40 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 		<p>(10)</p> <p>L'elaborato evidenzia</p> <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze - assenza di giudizi personali (2-3) - scarse conoscenze limitate - capacità di rielaborazione (4-5)
	<ul style="list-style-type: none"> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>punti 10</p>		<ul style="list-style-type: none"> - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione - adeguate conoscenze e spunti personali (8-9) - buone conoscenze e argomentate valutazioni personali (10)
		<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <p>punti 30</p>	<p>L'elaborato evidenzia</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, di analisi e interpretazione (5-13) - comprensione parziale e presenza di alcuni elementi di analisi e di interpretazione (14-16) - sufficiente comprensione con la presenza di alcune inesattezze o superficialità nell'analisi e di interpretazione (17-19) - buona comprensione e adeguata e articolata analisi e interpretazione completa e precisa (20)

			<p>piena comprensione e interpretazione ric e approfondita (26-30)</p> <p>L'elaborato evidenzia</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee (4-5) - presenza di alcuni elementi nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6- 10) - sufficiente organizzazione del discorso ed elementare connessione tra le idee (11-13) - adeguata organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee (14-18) - efficace e chiara organizzazione del discorso con coerente e appropriata connessione tra le idee (19-20)
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</p> <p>(max 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <p>punti 20</p>		
<p>LESSICO E STILE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale e</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>		<p>L'elaborato evidenzia</p> <ul style="list-style-type: none"> - lessico generico, poco vario, tutto inappropriato e con gravi errori grammaticali punteggiatura (5-13) - lessico generico, senza varietà, con diffuse improprietà e alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (14-16) - lessico semplice ma

			sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura - lessico specifico e a e una buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura (20-25)
			- lessico specifico, variegato ed efficace e completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura (26-30)
PUNTEGGIO DEFINITIVO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Studente _____
 classe _____ TIPOLOGIA B

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né le argomentazioni del testo (2-3) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4-5)

			<ul style="list-style-type: none"> - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6-7) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8-9) - rispetta completamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni del testo con sicurezza e precisione (10)
<p>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</p> <p>(max 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali e riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (5-13) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione, scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (14-19) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione con sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (17-19) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali e buona padronanza dei riferimenti culturali con correttezza e pertinenza (20-25) - buone conoscenze e argomentate valutazioni con dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali con piena correttezza e pertinenza (26-30)
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale 	<p>Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee e ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (5-13) - presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee e ragionamento con molte incongruenze logiche e uso inadeguato dei connettivi (14-16) - sufficiente organizzazione del discorso ed elementi di connessione tra le idee e ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e pertinenti (17-19)

			<ul style="list-style-type: none"> - adeguata organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee e ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (20-25) - un' efficace e chiara organizzazione del discorso con una buona e appropriata connessione tra le idee e un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (26-30) 	
<p>LESSICO E STILE CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale e c Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lessico generico, povero e del tutto inappropriato con gravi errori grammaticali e di punteggiatura (5-13) - lessico generico, semplice e con diffuse improprietà e errori grammaticali e di punteggiatura (14-16) - lessico semplice ma adeguato e sufficiente con qualche errore grammaticale e della punteggiatura (17-19) - lessico specifico e appropriato, buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura (20-25) - lessico specifico, vario ed efficace, completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura (26-30) 	
PUNTEGGIO DEFINITIVO				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Studente _____ classe _____ TIPOLOGIA C

AMBITI	INDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI
--------	------------	------------	-------------

DEGLI INDICATORI	GENERALI (punti 60)	SPECIFICI (punti 40)	
<p>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</p>		<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase</p> <p>punti 10</p>	<p>Riguardo alle richieste della traccia, e alla formulazione del titolo e della eventuale parafrase, l'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la traccia e, se richiesto, il titolo è assente/inappropriato; anche l'eventuale parafrase richiesta, non è coerente (2-3) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrase, se richiesta, è poco coerente (4-5) - rispetta sufficientemente la traccia e i requisiti richiesti, un titolo e un'eventuale parafrase semplici ma coerenti (6-7) - rispetta adeguatamente la traccia e i requisiti richiesti, un titolo e un'eventuale parafrase corretti e coerenti (8-9) - rispetta completamente la traccia e i requisiti richiesti, un titolo e un'eventuale parafrase molto appropriati ed efficaci (10)
<p>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi personali e riferimenti culturali assenti oppure del tutto fuori luogo (5-6) - scarse conoscenze e limitata capacità di relazione; scarsa presenza e articolazione dei riferimenti con diffusi errori (7-10) - sufficienti conoscenze e semplice relazione; sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti pur con qualche inesattezza (11-13) - adeguate conoscenze e alcuni riferimenti pertinenti (14-16)

			<p>personali e buona padronanza e articolati riferimenti culturali, usati con correttezza (20-25)</p> <p>-</p> <p>buone conoscenze e argomentate valutazioni un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti usati con ampiezza, correttezza e pertinenza</p> <p>-</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)</p>	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p>	<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e una connessione tra le idee e uno sviluppo del tutto coerente e tortuoso dell'esposizione (5-10) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee e uno sviluppo disordinato e discontinuo dell'esposizione (14-16) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee e uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione con qualche elemento in disordine (17-19) - un'adeguata organizzazione del discorso e una connessione tra le idee e uno sviluppo a struttura ordinata e lineare dell'esposizione (20-25) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con un'adeguata connessione tra le idee e uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (26-30)
<p>LESSICO E STILEE CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale e Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto impreciso con errori diffusi e gravi grammaticali e di punteggiatura (5-10) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà e alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (11-15) - un lessico semplice ma adeguato e un sufficiente controllo grammaticale e della punteggiatura (16-20) - un lessico

			specifico e appropriato e una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (20-25) - un lessico specifico, vario ed efficace e una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (26-30)
PUNTEGGIO DEFINITIVO			

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Finalità

specifiche dell'insegnamento di lingua e cultura latina nel triennio

Nel corso del triennio, accanto all'impegno di consolidamento delle abilità di traduzione, sarà affrontato lo studio della letteratura latina attraverso la conoscenza, in lingua o in traduzione, dei testi degli autori. Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne.

Competenze

e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

In

ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze	
Classi Terze	Operare confronti e collegamenti fra autori e testi	Tradurre testi d'autore

Competenze

-

Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta

-

Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana

-

Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana

-

Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

Abilità

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto

Conoscenze

- Completamento della morfologia e della sintassi
- La storia della letteratura latina dalle Origini alla fine della repubblica con particolare attenzione per la codifica dei generi letterari e i seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione): Plauto, Terenzio, Catullo, Lucilio, Lucrezio, Cesare, Sallustio, .

Contenuti

MORFOSINTASSI

- conclusione del programma di II classe
- Sintassi dei casi e del verbo (costrutti principali). Lo studio della sintassi dei casi si sviluppa nel corso di tutto l'anno, compatibilmente ai tempi di assimilazione della classe.
- La storia della letteratura latina dalle origini alla fine della repubblica con particolare attenzione ai seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione e in scansione temporale):

Modulo 1 Introduzione storica e forme preletterarie (iscrizioni, carmina, leges);

Modulo 2 L'età arcaica e lo sviluppo dell'epica (Livio Andonico, Nevio, Ennio);

Modulo 3 Il teatro romano (le origini, Plauto e Terenzio);

Modulo 4 Lucilio e la satira latina;

Modulo 5 Catullo e la discontinuità rispetto alla tradizione letteraria;

Modulo 6 Lucrezio (poema filosofico-didascalico);

Modulo 7 Cesare;

Modulo 8 Sallustio.

STRUMENTI

Lezione frontale, possibili flipped class in cooperative learning, testi (in adozione o consultati), ppt della docente o dei manuali in adozione.

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro prevede: lezioni frontali, lezioni con decisiva interazione studentesca, traduzione e analisi guidata di testi latini, eventuali relazioni e approfondimenti individuali o di gruppo.

VALUTAZIONE

Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si useranno i voti dall'1 al 10.

Il numero minimo di verifiche scritte è di due per il trimestre e di tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e il pentamestre.

Le verifiche per la formulazione del **voto scritto** possono essere costituite da:

versioni dal latino anche di brani di autore (eventualmente rimaneggiati) di varia lunghezza, riguardanti gli argomenti di morfosintassi studiati, eventualmente accompagnati da richieste di analisi grammaticale, logica e del periodo; prove semistrutturate sugli argomenti studiati in letteratura .

La valutazione terrà conto degli

- Errori di origine morfo-sintattica
- Errori di fraintendimento logico-sostanziale

- Errori gravi di lessico italiano, tenendo conto della correttezza e completezza delle informazioni, ove sia richiesto un commento al testo e dell'abilità dimostrata nella resa in italiano del brano latino

Possono concorrere alla formazione del voto nello scritto anche le prove con due domande "aperte" con un massimo di 10 righe per la risposta.

Le verifiche per la formulazione del **voto orale** possono essere costituite da:

richiesta di traduzione di testi latini assegnati come compito a casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa;

richiesta di traduzione a prima vista di passi dal latino o e/o dall'italiano;

richiesta di regole e strutture sintattiche affrontate;

esercizi di trasformazione di vario tipo;

Concorreranno alla formazione della valutazione per l'orale anche eventuali prove scritte a scelta multipla o secondo il criterio vero/falso.

Si ricorda comunque che: **(O.M. 92/2007, Art.1) "la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]"**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo; il recupero delle insufficienze avviene secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti.

In particolare è svolto

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione e l'analisi degli errori ;
- in itinere, individualmente o a gruppi
- durante la settimana di sospensione delle lezioni;
- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi .

EDUCAZIONE CIVICA:

SVILUPPO SOSTENIBILE , obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti.

Cogliere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.

Lucrezio: De rerum natura.

- La libertà di professare la propria religione nella Costituzione (artt. 19 e 20)
- Superstizione e fanatismo: due pericolosissime aberrazioni della religione.

Lingua e cultura inglese

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

- consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo che possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione;
- allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale;
- favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera.

Abilità, competenze disciplinari

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera Classi Terze

- operare comparazioni e/o collegamenti interdisciplinari;
- produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi;
- conoscere i tempi grammaticali semplici e complessi e applicare le regole in modo sicuro;
- saper leggere testi di attualità, almeno di media lunghezza, comprendendone, oltre al senso generale, anche alcuni dei dettagli più significativi;
- conoscere il vocabolario utilizzato nella lingua di tutti i giorni, riuscendo anche, per i termini di uso più frequente, a individuare i relativi sinonimi;
- saper sostenere conversazioni su argomenti di attualità, anche di media lunghezza esprimendosi in un inglese corretto, scegliendo termini appropriati, seppur non complessi;
- curare la pronuncia delle parole e la fluidità dell'esposizione orale;
- saper comprendere ascolti di livello almeno B2, rispondendo a quesiti a domanda multipla o aperta;
- allenarsi a svolgere esercizi basati sulle quattro abilità fondamentali in previsione di un'eventuale certificazione B2;
- saper prendere appunti e rielaborare a casa quanto detto in classe;
- saper rispondere a domande aperte sul programma di storia e letteratura in modo sostanzialmente corretto grammaticalmente e abbastanza sintetico;

- mostrare comprensione della storia inglese, sviluppando una conoscenza della materia ragionata e il meno nozionistica possibile;
- cominciare a leggere in modo guidato un testo di letteratura;
- acquisire una elementare capacità di analisi del testo letterario in modo da riconoscerne gli elementi fondamentali sia dal punto di vista stilistico che contenutistico;
- iniziare a comparare testi di autori coevi o dello stesso autore;
- acquisire una minima capacità critica per imparare ad esprimere una propria opinione su quanto letto;
- apprendere la tecnica di utilizzo del dizionario monolingue;
- sapersi esprimere sia nella lingua orale che in quella scritta, rielaborando le frasi in maniera sempre più autonoma seppur semplice.

Contenuti didattici

Libri di testo:

M. Spiazzi, M. Tavella, Performer Heritage, vol. 1, Zanichelli.

M. Spiazzi, M. Tavella, M.Layton, Performer B2, Zanichelli

Contenuti da Performer B2:

Svolgimento delle prime 5 unità del testo e dei relativi esercizi basati sul FCE e ripasso grammaticale degli argomenti soprattutto di seconda a livello upper-intermediate.

(prime due unità nel trimestre, le altre nel pentamestre)

Letteratura e storia:

Storia

The Middle Ages: The Norman conquest, William the Conqueror, feudalism, the Domesday Book, The Plantagenet dynasty, Henry II, political and social reforms, the clash with the Church, Thomas Becket, John Lackland and Magna Charta, Edward I and the Model Parliament, The 100 Years' War, Black Death, Lollardy, The War of the Roses.

The Tudor Dynasty: Henry VII, Henry VIII and the Reformation, Edward VI, Mary I, Elizabeth I, Elizabeth and Mary Stuart, The war against Philip of Spain, The Tilbury Speech.

Letteratura

G. Chaucer:

"The Canterbury Tales", themes, allegory, features, language.

Text 1: The Wife of Bath

The medieval ballad

Text 1: Geordie

Medieval Drama

Miracle plays

Morality plays

The Elizabethan playhouse, the Globe.

W. Shakespeare: lettura di almeno tre opere complete in italiano e delle relative scene principali in inglese tra cui Macbeth, Othello e The Merchant of Venice. Lettura del monologo "to be or not to be". Analisi dei temi e dei personaggi.

Metodi

Il metodo prevede lezioni frontali e esercizi da svolgere in classe cercando di favorire il dialogo e il confronto in lingua. Verranno effettuate esercitazioni di reading e listening comprehension. Durante le lezioni si effettueranno esercizi di analisi testuale.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo in adozione, cd audio ed, eventualmente, altro materiale reperibile online in particolare dai siti della bbc history e della British Library.

Criteri di verifica e valutazione

Nel corso del trimestre le prove saranno almeno due tra orali e scritti. Nel corso del pentamestre almeno tre tra orali e scritti. Le prove orali verteranno principalmente sugli argomenti di storia e letteratura studiati. Le prove scritte potranno essere strutturate in forma di risposte aperte a domande di letteratura e storia, commenti e sintesi a partire dai testi studiati, verifiche strutturate sul modello FCE.

Per quanto riguarda l'orale gli studenti verranno valutati in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di interazione con l'interlocutore, alla proprietà di linguaggio, alla correttezza grammaticale, alla fluidità e accuratezza nel pronunciare le parole.

Per quanto riguarda lo scritto si considererà la correttezza grammaticale delle risposte, la capacità di rielaborazione anche personale, la comprensione del testo o la conoscenza dei contenuti a seconda del tipo di prova. La sufficienza, nelle prove oggettive, verrà calcolata al 60-65% delle risposte corrette come da decisione del dipartimento.

Recupero

Durante tutto il corso dell'anno è previsto, quando necessario, il recupero in itinere a cui si aggiungerà a gennaio la settimana di recupero.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle

- attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato
 - rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

CONTENUTI

Funzioni

Funzioni e loro caratteristiche. Equazioni e disequazioni irrazionali, fratte e in valore assoluto. Piano cartesiano, retta e fasci.

Luoghi geometrici

Definizioni

come luogo geometrico di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Equazioni di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Proprietà di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole e loro trasformazioni nel piano. Approccio algebrico ai luoghi geometrici: intersezioni, tangenza, risoluzione grafica delle disequazioni irrazionali, semiconiche come funzioni.

Goniometria

Misurazione

degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi

sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la risoluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta
3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema
4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica
5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione
6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica
7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello

matematico e l'analisi dei risultati.

Le modalità saranno adattate in modo da rispettare le esigenze di distanziamento.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di riallineamento nel trimestre, corso di recupero nel pentamestre, gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più

- opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
 6. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
 7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A)

Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C)

Sviluppare
l'esercizio della responsabilità personale e sociale

· collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

PROGRAMMAZIONE DI FISICA anno scolastico 2023/2024

CONTENUTI

Richiami di cinematica e principi della dinamica

Esercizi di ripasso di cinematica e dinamica.
Sistemi di riferimento inerziali. Sistemi di riferimento non inerziali e Forze apparenti. Relatività galileiana.

Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Lavoro di una forza variabile. Forze conservative e non conservative. Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia. Potenza. Energia potenziale elastica.

Impulso e quantità di moto

Impulso di una forza. Quantità di moto.
Conservazione della quantità di moto. Urti.

Dinamica rotazionale

Momento angolare.
Momento di inerzia. Conservazione del momento angolare. Dinamica rotazionale e rotolamento.

Gravitazione

Moto dei pianeti. Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Massa e peso. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica dei solidi. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico. Leggi di Gay-Lussac. Legge di Boyle. Gas perfetto. Equazione di stato del gas perfetto.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

- 1.**
Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
- 2.**
saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
- 3.**
saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

- 1.**
Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;

2.

saper

analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;

3.

saper

analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;

4.

saper

utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;

5. saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;

6.

saper

controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Gli

argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A

conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione fra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per

far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre

le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di recupero nel pentamestre, sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione
a conferenze scientifiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata, esperienze di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la

costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative nel trimestre e almeno due nel pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

- 1.**
Conoscenza
dei contenuti
- 2.**
Padronanza
del linguaggio
- 3.**
Metodo di
lavoro
- 4.**
Capacità di
realizzare opportuni collegamenti
- 5.**
Capacità di cogliere
analogie e differenze
- 6.**
Capacità di
applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla

(voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ed. civica

PROGRAMMAZIONE DI ED. CIVICA anno scolastico 2023/2024

CONTENUTI

SCHEDA DI SINTESI EDUCAZIONE CIVICA A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 3H DATA
APPROVAZIONE 17/10/2023

**CONTENUTO – TEMA TRASVERSALE
INDIVIDUATO:**

GIUSTIZIA E RISPETTO

**AMBITI E TRAGUARDI DI
COMPETENZA**

AMBITO	TRAGUARDI DI COMPETENZA	CURVATURA CURRICOLARE Declinazione curricolare (disciplina/e implicata/e) il cui docente si farà carico della valutazione	RISULTATI DI APPRENDIMENTO /OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Coglie analogie e differenze tra istituzioni simili in epoche diverse e sa esporle con un corretto linguaggio specifico	STORIA	<i>Il Comuni: esperienza democratica o oligarchica?</i> <i>(trimestre)</i>

Comprende
l'importanza della
libertà di coscienza
come
diritto civile.

STORIA

*Guerre di religione
pace di Augusto
Editto di Nantes
diversi modelli di
della
libertà di culto nel
Cinquecento
(pentamestre)*

Arriva a cogliere le
diverse sfaccettature
del concetto di
giustizia e la sua
evoluzione nel mutato
contesto storico

FILOSOFIA

*Il dibattito
nomos/physis tra
Sofisti sui fondamenti
della Giustizia.
(trimestre)*

Saper leggere il Titolo V
della seconda parte
della
Costituzione

FILOSOFIA

*La Giustizia nel
pensiero di Platone
e Aristotele.
(pentamestre)*

Saper riconoscere le
caratteristiche del
linguaggio della
giustizia dantesco e
l'ordinamento

DIRITTO

*Aspetti
istituzionali degli
ordinamenti
locali*

dell'Inferno

Comprensione e analisi
di testo con linguaggio
specifico

ITALIANO

La giustizia nell'
Dante

Analisi di testo
argomentativo s
tematiche della
giustizia

Il rispetto dell'al
Merchant of Ven
Shylock-Shyloc
monologue

INGLESE

(pentamestre)

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,</p>	<p>Acquisire attenzione e rispetto verso le opere d'arte in generale e le testimonianze del passato come eredità ricevuta dalle passate generazioni, esempio di intelligenza, passione, lavoro e solidarietà.</p> <p>Riconoscere alla tutela ambientale e al rispetto delle risorse e di ogni essere vivente un ruolo cruciale per il futuro dell'umanità</p> <p>Acquisire il senso di legalità maturando la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la cura del pianeta</p> <p>Cogliere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.</p>	<p>ARTE</p> <p>SCIENZE</p>	<p>Art. 9 della costituzione sulla tutela del patrimonio storico artistico italiano</p> <p>Chimica e sostenibilit�</p> <p>risorsa acqua e idrico, trasformazione in risorse.</p> <p>Biodiversit� animale e vegetale in relazione al viaggio di istruzione (pentamestre)</p> <p>Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente (pentamestre)</p>
--	--	----------------------------	---

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE , obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti.</p>		<p>DIRITTO</p> <p>LATINO</p>	<p>Lucrezio: De re natura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La libertà di pr la propria religio nella Costituzione 19 e 20) • Superstizione fanatismo: due pericolosissime aberrazioni della religione. (Penta
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>			
<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p> <p>Comprende in concreto il funzionamento delle istituzioni locali fino ad ora studiato solo sul piano teorico.</p>	<p>Attività pratiche e/o di cittadinanza attiva proposte agli studenti:</p> <p>Visita al Comune di Milano</p>	<p>DIRITTO</p>	<p>Dinamiche organizzative de Comune</p>

	Itinerario guidato nella città di Milano nei luoghi del Rinascimento	ARTE	Conoscenza e V luoghi e delle op testimonianza del rinascimento milano.
totale			

Il Consiglio di Classe prevede la presenza di esperti esterni? **NO**

Il Consiglio di Classe prevede di utilizzare ore CLIL per l'Educazione Civica? **NO**

Il Consiglio di Classe prevede di realizzare un'uscita didattica o una visita guidata inerente i contenuti trasversali trattati? **SI'** STORIA DELL'ARTE: itinerario guidato per visitare i luoghi e le opere del rinascimento ; DIRITTO: visita di Palazzo Marino; Scienze e Arte: eventuale visita a Centrale Acquedotto

Scienze naturali

Obiettivi educativi trasversali

Per le classi terze gli obiettivi trasversali comuni sono: 1. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere 2. Produrre sintesi. Riguardo al primo punto, alcuni argomenti verranno trattati operando opportuni collegamenti con la fisica, la biologia e le scienze della Terra. Per il secondo punto le attività di laboratorio dovranno essere restituite sotto forma di relazione. Per quanto riguarda l'espressione orale si terrà in considerazione la capacità di sintesi mantenendo saldi i nodi fondamentali.

Obiettivi educativi

- educazione alla responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso l'accettazione di regole di comportamento
- disponibilità a ricevere stimoli formativi e culturali
- capacità di assolvere i propri doveri e di esercitare i propri diritti consapevolmente;
- capacità di conoscersi e di autovalutarsi.

Abilità, competenze disciplinari

- comprendere e decodificare i testi, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo
- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci
 - comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale
 - sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico
 - collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze
 - utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

Contenuti didattici

TRIMESTRE

Grandezze e Unità di misura fondamentali del SI. Grandezze estensive (massa, peso, lunghezza, volume, energia) ed intensive (densità e temperatura). Passaggio tra scala kelvin e Celsius. Trasformazioni fisiche e chimiche della materia. Stati di aggregazione e passaggi di stato. Sostanze pure e miscugli. Miscugli omogenei ed eterogenei. Metodi di separazione dei miscugli. Solubilità e modo per esprimere le concentrazioni. Leggi ponderali (Lavoisier, Proust, Dalton).

Teoria cinetico-molecolare; energia cinetica e potenziale, calore specifico, curva raffreddamento sostanza pura.

Leggi dei gas: legge di Gay-Lussac o isocora, legge di Boyleo isoterma, legge di Charles o isobara. Legge generale dei gas. Principio di Avogadro.

STECIOMETRIA

La massa di atomi e molecole. La massa atomica e la massa molecolare. La mole
Formule chimiche (minima e molecolare) e composizione percentuale.

COSTITUZIONE E STRUTTURA DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali dell'atomo. Il numero atomico e il numero di massa.
I primi modelli atomici: Dalton, Thomson, Rutherford, L'esperimento di Rutherford.

La doppia natura della luce: ondulatoria e corpuscolare. La quantizzazione, i livelli energetici e
l'atomo di Bohr. La doppia natura dell'elettrone. Principio di indeterminazione di Heisenberg.
Equazione di Schrodinger, numeri quantici e orbitali.

Dall'orbitale alla forma dell'atomo. La configurazione degli atomi polielettronici con il principio di
esclusione di Pauli e la regola di Hund.

SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

La classificazione degli elementi e il sistema periodico di Mendeleev. La moderna tavola periodica.
Le proprietà periodiche degli elementi (raggio atomico, energia di ionizzazione, l'affinità elettronica,
l'elettronegatività, il carattere metallico. Metalli, non metalli, semimetalli.

L'energia di legame. I gas nobili e la regola dell'ottetto

I legami chimici: covalente (puro, polare e dativo), ionico e metallico

La teoria VSEPR; la forma delle molecole.

Molecole polari e apolari.

Le forze intermolecolari: forze dipolo-dipolo, forze di London e legame a idrogeno. Legami a
confronto

PENTAMESTRE

COMPOSTI INORGANICI

I nomi e le formule delle sostanze.

La classificazione dei composti inorganici.

Le proprietà e nomenclatura dei composti binari. Le proprietà e nomenclatura dei composti ternari.

SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono. Soluzioni acquose ed elettroliti.

La concentrazione delle soluzioni

Solubilità e soluzioni sature

Solubilità, temperatura e pressione

L'effetto del soluto sul solvente: le proprietà colligative

REAZIONI CHIMICHE E STECHIOMETRIA

Il bilanciamento delle reazioni chimiche. Equazioni di reazione. Reagente limitante e reagente in
eccesso, resa di reazione.

Classificazione delle reazioni: sintesi, decomposizione, scambio semplice e scambio doppio.

Numero di ossidazione e riconoscimento reazioni di ossidoriduzione.

Metodi e Strumenti

Lezioni frontali e dialogate. Esercitazioni di laboratorio. Ricerche individuali e discussioni. Uso libro di testo anche in formato digitale. Utilizzo della multimedialità.

Recupero in itinere. Eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche.

Criteri di verifica e valutazione

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio e al proprio vissuto.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta

quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Durante le prove scritte è assolutamente vietato l'uso di cellulari e altro materiale elettronico o cartaceo, chi dovesse trasgredire sarà penalizzato con valutazione pari a 1.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico e problematico della riflessione filosofica.
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondativo dei principali concetti filosofici in ambito sia teoretico sia pratico

Abilità, competenze disciplinari

Competenze:

- A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.
- B. utilizzare il linguaggio specifico.
- C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi

Competenze trasversali:

- A. Operare comparazioni e/o collegamenti tra gli argomenti studiati.
- B. Sviluppare capacità di analisi e sintesi

Conoscenze:

Conoscenza dei principali problemi filosofici in generale e di quelli specifici dei singoli filosofi (cfr. contenuti).

Contenuti didattici

Settembre:

Le condizioni che favorirono la nascita della filosofia in Grecia

Le partizioni della filosofia

La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene

I Pitagorici

Ottobre:

Eraclito

Gli Eleati: Parmenide e Zenone

Novembre:

I fisici pluralisti: Empedocle e Anassagora

L'atomismo: Democrito

I Sofisti: Protagora, Gorgia

Dicembre:

Il dibattito nomos-physis sulle leggi

Socrate

Gennaio-Febbraio:

Platone

Marzo-Aprile:

Aristotele

Maggio:

Stoici, Epicurei, Scettici

Plotino

la Patristica: S. Agostino

NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA "GIUSTIZIA E RISPETTO":

Il dibattito nomos/physics sull'origine delle leggi e sul concetto di Giustizia: ha senso parlare di comportamenti "contro natura"?

La Giustizia in Platone e Aristotele

Metodi

Dialogo educativo impostato in modo da:

1. Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

Strumenti

A questo scopo, ricorso prevalente a:

- a) lezioni frontali e/o interattive
- b) lettura di un dialogo di Platone
- c) discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma;
- d) utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali
- e) riassunti, schemi, mappe concettuali preparati dall'insegnante e inseriti in cartella di classe; domande "tipo" di ripasso in preparazione delle verifiche.

Criteri di verifica e valutazione

Verifiche: verifiche orali e scritte (prevalentemente quesiti a risposta aperta, occasionalmente a risposta chiusa)

Criteri di valutazione in base agli obiettivi specifici:

A) Esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi (1-5):

- 1: non espone
- 2: espone in modo frammentario
- 3: espone in modo essenziale
- 4: espone in modo appropriato
- 5: sa esporre in modo completo e approfondito, sia sinteticamente sia discorsivamente

B) Utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- 1: non utilizza il linguaggio specifico
- 2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- 3: utilizza correttamente il linguaggio specifico

C) Contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0-2):

- 0: non contestualizza
- 1: contestualizza parzialmente

2: contestualizza correttamente

Storia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
3. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili.

Abilità, competenze disciplinari

Competenze:

- A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi.
- B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici
- C. utilizzare il linguaggio specifico

Competenze trasversali:

- A. Operare comparazioni e/o collegamenti tra gli argomenti studiati.
- B. Sviluppare capacità di analisi e di sintesi

Conoscenze:

- A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate
- B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

Contenuti didattici

Settembre:

raccordo col programma di seconda: il feudalesimo dal punto di vista politico, economico-sociale, giuridico; i poteri universali nell'alto medioevo; gli Ottoni, il rinnovamento della Chiesa e la lotta per le investiture; la rinascita dopo l'anno Mille

Le Crociate, cause e conseguenze

Ottobre:

i poteri nel basso medioevo: Impero e Papato, momenti e figure fondamentali la civiltà comunale e lo scontro con l'Impero per le regalie

aspetti della civiltà comunale: Corporazioni, Università, Eresie e Ordini mendicanti

Novembre :

le monarchie nazionali (Inghilterra e Francia tra XI e XIII secolo, Spagna tra XI e XV secolo)

Approfondimento su esercito, burocrazia e fisco (Cittadinanza e Costituzione)

Novembre:

la crisi del Trecento

La Guerra dei cento anni

dal Comune alla Signoria in alcune città? italiane

Dicembre:

Umanesimo e Rinascimento;
L'Italia degli Stati regionali

le scoperte geografiche e l'espansione coloniale

Gennaio-Febbraio:

L'età di Carlo V, la guerra franco-spagnola e la pace di Cateau-Cambresis

la Riforma luterana, Zwingli, Calvino e la Riforma anglicana

Marzo-Aprile:

La Controriforma e il Concilio di Trento

L'eta? di Filippo II

L'eta? elisabettiana in Inghilterra
Le Guerre di religione in Francia
Maggio:

La Francia da Enrico IV a Richelieu

Economia e societa? nel Seicento

la guerra dei Trent'anni

NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA "GIUSTIZIA E RISPETTO":

Metodi:

Dialogo educativo impostato in modo da:

1. Evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realta? attuale
3. Mettere in evidenza il ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioe? non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettivita?, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi.

Strumenti:

- a) Lezioni frontali
- b) Utilizzo della lavagna interattiva LIM per approfondimenti
- c) Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti

d) Utilizzo del libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali, schemi, mappe concettuali, riassunti, domande "tipo" di ripasso preparati dall'insegnante ed inseriti in cartella di classe

e) lezioni parzialmente preparate dagli studenti, individualmente o in gruppo f) progetti di istituto e proposte culturali esterne

Criteria di verifica e valutazione

Per dedicare piu? tempo alle spiegazioni, prevalentemente verifiche scritte di tipo misto, con una parte riservata a quesiti a risposta multipla (oggettive) e una parte con quesiti a risposta aperta. In caso di media insufficiente a fine periodo, prove di recupero orali. Numero minimo di verifiche per periodo: 2

Criteria di valutazione in base agli obiettivi specifici:

A. Esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-5):

1: non espone

2: espone in modo frammentario

3: espone in modo essenziale

4: espone in modo appropriato

5: sa esporre in modo completo e approfondito

B. Riconoscere i nessi di causa-effetto negli eventi storici (1-3):

1: non riconosce i nessi

2: riconosce i nessi solo talvolta

3: riconosce sempre i nessi

C. Utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

0: non utilizza il linguaggio specifico

1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2: utilizza correttamente il linguaggio specifico

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali arrivando a comprendere i processi di modificazione della realtà in funzione progettuale.

La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i temi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere della storia dell'arte lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio artistico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Abilità, competenze disciplinari

-DISEGNO:

- conoscere ed utilizzare con abilità gli strumenti del disegno ed i materiali;
- conoscere e saper utilizzare in maniera appropriata i sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale della geometria descrittiva;
- conoscere e utilizzare con capacità la rappresentazione prospettica;
- conoscere le tecniche di rappresentazione prospettiche centrale con collegamento a Storia dell'Arte.

-STORIA DELL'ARTE

1. la Storia dell'Arte e dell'architettura come espressione culturale, con carattere d'autonomia disciplinare (il linguaggio figurativo), in relazione alle idee ed al contesto storico di ogni tempo trattando anche per l'architettura aspetti tecnici e costruttivi specifici di ogni periodo.
2. evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
3. Interpretazione delle motivazioni culturali delle tecniche di

rappresentazione con collegamento a Storia dell'Arte.

4. Capacità di **analizzare e riconoscere** le espressioni artistiche presenti nel territorio, in particolare nell'ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

5. Possedere **un adeguato lessico tecnico** e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

6. sviluppare un senso critico, ed esercitarsi nella elaborazione di sintesi e percorsi trasversali e comparativi tra diversi stili e diverse opere d'arte, fare raffronti tra i codici linguistici del disegno e quelli della storia dell'arte

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA:

STORIA DELL'ARTE

Riallineamento

del programma di seconda: la pittura gotica dal '200 al '300 a Siena (Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti) e Firenze (Cimabue, Giotto).

Il Gotico internazionale.

Programma di terza

Il
primo Quattrocento: l'invenzione del Rinascimento e i caratteri generali.

Come
cambia la figura dell'artista. I pionieri delle arti maggiori: F. Brunelleschi, Donatello, Masaccio e le loro opere principali.

La
prima metà del Quattrocento tra Gotico e Rinascimento: Beato Angelico..

Leon
Battista Alberti: artista e teorico. La tipologia del palazzo.

Firenze:
Botticelli, Piero della Francesca.

La
città ideale e la città reale del quattrocento: i piani urbanistici di Pienza, Urbino e Ferrara.

Mantegna
nella Mantova dei Gonzaga.

Venezia:
i Bellini e Antonello da Messina. La pittura tonale Veneta: Giorgione, Tiziano.
Lotto.

Il
Cinquecento

Bramante,
Leonardo, Michelangelo, Raffaello: caratteri stilistici e analisi delle opere.

Disegno

Le
regole della prospettiva centrale. Riferimenti filologici e storici.

La
prospettiva centrale di figure piane, costruzione delle altezze semplici e
delle altezze secondarie.

Prospettiva
centrale di solidi e gruppi di solidi. Cilindro e archi. Il colore nel disegno
tecnico.

Disegno
di elementi architettonici e d'interni a seconda del progresso didattico della
classe.

Metodi

Lezioni
frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative nel laboratorio di
Disegno. Sono possibili uscite didattiche se la condizione epidemiologica lo
consentirà, a seconda delle proposte culturali del territorio.

Strumenti

Lavagna,
LIM e supporti multimediali. Pubblicazione delle immagini e delle presentazioni
utilizzate durante le lezioni in classe come allegati alle lezioni nel registro
elettronico.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno

Gli
studenti consegneranno le tavole di esercitazione (tavole iniziate durante il
laboratorio di disegno e completate a casa): peso del voto sarà al 75%. Si
svolgerà almeno una verifica grafica in classe nel trimestre e due nel

pentamestre: peso del voto 100%.

Storia
dell'Arte

Verifiche

scritte valide per l'orale (almeno una nel trimestre e una nel pentamestre).
Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della
riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori
chiarimenti valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte se necessario.

L'insegnante

potrà ritirare e valutare, in alcuni momenti dell'anno, il quaderno degli
appunti di Disegno e Storia dell'Arte.

Eventuali

lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.

Ai

fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività
opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento
offerti dalla scuola (Visita ai musei, stampante 3D ecc.).

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

A.

Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio,

B.

Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse,

C.

Qualità grafica, precisione e completezza del disegno, ordine e pulizia,

D.

Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo
regolano.

Storia
dell'Arte

A.

Comprensione della consegna

B.

Conoscenza dei contenuti

C.

Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche
guidati

D.

Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Recupero

Eventuali

recuperi per valutazioni insufficienti nel disegno tecnico saranno svolti in itinere, durante le ore di lezione.

Cittadinanza e costituzione

Si

rimanda al documento approvato dal consiglio di classe dove sono illustrate tutte le attività trasversali che possono coinvolgere anche la disciplina del disegno e della storia dell'arte.

prof.

P. De Marzo

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1.
Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.
2.
Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù
3.
Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe
4.
Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo
5.
Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

.

Movimento

1.
Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
2.
Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni
3.
Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente
4.
Distinguere le variazioni fisiologiche

indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

.

Linguaggi del Corpo

1.
Saper dare significato al movimento (semantica)
2.
Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)
3.
Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

.

Gioco e Sport

1.
Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti
2.
Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive
3.
Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio
4.
Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

.

Salute e Benessere

1.
Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso
2.
Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite
3.
Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

CONTENUTI DIDATTICI

PRATICA

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie condizionali

(resistenza, forza, velocità)

Conoscenza e sviluppo

delle capacità motorie coordinative ([combinazione motoria](#), [anticipazione](#), [differenziazione](#), [orientamento spazio-temporale](#), [ritmo](#), [equilibrio](#), [fantasia motoria](#))

Touch Rugby: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, servizio dall'alto) e di squadra (alzata e attacco)

Pallacanestro: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro a canestro, 2 vs 1, 2 vs 2)

Calcio: fondamentali individuali e di squadra (controllo e conduzione palla, passaggio, tiro in porta)

Acrosport: fondamenti di base e figure semplici (a 2, a 3, a 4)

Atletica leggera: corsa e andature, corsa di velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto fosbury

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

- Percorsi coordinativi con utilizzo di Schemi Motori di Base
- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità coordinative
- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali (a carico naturale)
- Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari
- Esercizi di articolari e mobilitazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni
- Esercitazioni e/o circuiti posturali

Tornei sportivi: Pallavolo, pallacanestro, calcio, Tennis tavolo, Gare atletica leggera

Uscita didattica finalizzata: Arrampicata sportiva presso la palestra attrezzata Urban Wall di Pero

TEORIA

Capacità motorie: Coordinative e condizionali

Apparato cardio circolatorio

Meccanismi energetici, fasi di allenamento e Scala di Borg

METODI

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità e abilità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto dall'insegnante attraverso una spiegazione orale e/o l'utilizzo di strumenti didattici (es. la visione di un breve video o la lettura di una scheda didattica) che possano stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. Inoltre, durante il percorso dell'UDA in un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di osservazione, confronto e riflessione sulle attività svolte atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni. Saranno proposti con approccio globale-sintetico-globale lavori individuali, a coppie, piccoli gruppi e di classe.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare e rielaborare personalmente i contenuti al fine di capire i propri limiti e le proprie potenzialità e peculiarità.

Sicurezza
in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

SPAZI E STRUMENTI

1. Palestre scolastiche, campi/spazi esterni, aula;
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche;
3. Libro di testo: Zocca-Gulisano-Manetti-Marella-Sbragi "Competenze motorie light" Ed. D'Anna
4. Materiale fornito dall'insegnante in forma digitale e/o cartacea (schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi

- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1)

Verifica scritta con domande a risposta aperta e/o chiusa, o scelta multipla

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curriculari.

Nell'analisi

delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

.

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

.

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso sé stessi e di rispetto degli altri.

.

Il valore del tempo e della lentezza,

espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

.

Il valore di tutte le abilità,
espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Diritto

Obiettivi educativi

- Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.
- Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.
- Acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.
- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente.
- Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.
- Sapersi adattare positivamente al cambiamento.
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Abilità, competenze disciplinari

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

Contenuti didattici

Trimestre:

- Storia della Costituzione e confronto con lo Statuto Albertino;
- Caratteristiche dello Statuto Albertino;
- Caratteri e struttura della Costituzione;
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12);

- I principali diritti e doveri della Costituzione (art 13-54)

- Pentamestre:

- Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente
- Il Titolo V della Costituzione: Comune, Provincia, Regioni e Città Metropolitane

•

Metodi

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

Strumenti

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

Criteri di verifica e valutazione

- Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

Religione

Abilità, competenze disciplinari

Approfondire il dato fenomenico su cui si basa l'esperienza religiosa che si esprime in domande "ultime".

Proseguire nella conoscenza di un adeguato metodo per svolgere una indagine esistenziale.

Sviluppare
una capacità critica di lettura della cultura contemporanea.

Contenuti didattici

L'uomo e la sua capacità di ragione: chiedersi il perché delle cose, tra filosofia e fede.

Che cosa è "fede": in dialogo con alcuni autori cristiani (Ratzinger, Guardini) e della cultura odierna.

Il cristianesimo: natura e sviluppo storico del fenomeno. I testi canonici e la comunità ecclesiale.

Metodi

Lezioni frontali, dibattiti, lavori di gruppo, letture di testi, ascolto di canzoni, visione di video/film con approfondimenti.

Firme

DirittoPulsinelli Luisa

Disegno e storia dell'arteBusisi Elena Rita

FisicaGoggi Lucia

IngleseTagliabue Alessandra

ItalianoBaglio Marco

LatinoFerranti Francesco

MatematicaPezzi Alessia

ReligioneMencarelli Andrea

ScienzeDambra Roberta

Scienze motorieLazzari Chiara Marta

Storia e FilosofiaBarberis Alice